

CASTIGLIONE

CASTIGLIONE, 26 OTTOBRE CONVEGNO ANDOS OGlio PO

L'ANDOS Oglio Po Onlus è l'associazione che riunisce le donne operate al seno e tutti coloro che sono interessati e desiderano contribuire alla loro riabilitazione fisica, psicologica e sociale. L'Associazione ha organizzato un convegno che avrà luogo **domenica 26 ottobre**, alle ore 9.30, presso la sala conferenze di Palazzo Pastore, dove si tratterà un argomento delicato e importante quale: **"La donna operata per tumore e il mondo del lavoro"**.

Il convegno inizierà con gli interventi del dott. **Claudio Pagliari**, Presidente del Comitato Oglio Po Onlus e Vice-presidente ANDOS Onlus Nazionale, e di **Claudia Mantovani**, Presidente del comitato Andos di Mantova.

Alle 10.15 **Patrizia Tiraboschi**, consulente in gestione delle risorse umane, parlerà del tumore al seno e i suoi aspetti normativi, riferendosi alle tutele esistenti per le lavoratrici affette da tale tumore. La direttrice provinciale del patronato ACLI di Mantova, **Marta Mossini**, tratterà quindi della tutela previdenziale in ambito Inps (assegno ordinario e inabilità), mentre **Alessandra Bezzeccchi**, responsabile delle Categorie Protette della provincia di Mantova, fornirà le indicazioni inerenti al collocamento mirato, spiegando come orientarsi tra gli strumenti della legge 68 del 1999. Alle 11.30 ci sarà una pausa coffee-break e si riprenderà alle ore 12.00 con l'intervento di **Antonella Castagna**, della segreteria territoriale CGIL di Mantova, che affronterà l'argomento tumore al seno e mondo del lavoro, soffermandosi sul ritorno al lavoro dopo un tumore e sull'importanza della difesa di questo diritto. Si proseguirà con **Maurizio Ridoli**, direttore di produzione e del personale di Amica Chips e Presidente del Consiglio comunale di Castiglione delle Stiviere, seguito dalla dottoressa **Silvia Sarzi**, in rappresentanza di Sterilgarda Alimenti. Entrambi gli interventi si occuperanno delle tematiche riguardanti i diritti del lavoratore con patologia oncologica ed i vincoli che riguardano l'organizzazione aziendale. È previsto, infine, l'inter-

vento di **Alessandra Gabusi**, assistente sociale e coordinatore sociale del comune di Castiglione delle Stiviere, che fornirà informazioni sulle possibilità di intervento sociale previste per le donne operate per tumore al seno. Il convegno è organizzato dal gruppo delle volontarie dell'Andos, sotto la responsabilità della volontaria dottoressa **Cristina Gugole**, e con la collaborazione del comune di Castiglione delle Stiviere, in particolare nella persona del dott. **Alessandro Novellini**, Assessore ai servizi sociali, e della prof.ssa **Erminia Bongiorno Cheli**, Assessore alla Cultura.

SUSSURRI E GRIDA

Frequento spesso il Circolo Arcidallò ed una sera, qualche mese fa, ho assistito a un controllo, da parte dei carabinieri, di tutti i soci che si trovavano all'interno del locale. Nel momento in cui sono entrati il bar era totalmente pacifico, impossibile che avessero sentito schiamazzi o musica troppo alta che avrebbe potuto disturbare il vicinato; e se così fosse, cosa cercavano nelle tasche della gente? Seguendo il mio individualismo, come ormai siamo stati abituati a fare in questi ultimi anni, non ho denunciato il fatto; ma quando ogni sera, dalle 21.00 alle due di notte, di fronte a casa mia regna il caos da parte di ragazzi che: bestemmiano; fanno rumore con motorini truccati; gridano; affermano che un piccolo parco pubblico nelle vicinanze è solamente loro e stanno in mezzo alla strada, rifiutandosi di spostarsi per pura arroganza; non posso fare a meno di chiedermi: "dove sono finite le forze dell'ordine?"

Antonella Kahn

FLEXICURITY

Una recente ricerca dell'ufficio studi della Confindustria rivela che i figli di imprenditori, medici, professionisti, dirigenti, impiegati di livello elevato, hanno possibilità di permanere nella stessa categoria 17 volte più dei ragazzi di altre condizioni sociali. Spesso si sostiene che i giovani italiani sono "mammoni" e non vogliono crearsi una propria autonomia e indipendenza! A volte, come padre e come cittadino, nello stato di cose attuali quando tutto avviene in un contesto di oggettivo ricatto, mi rendo

conto che vincola tantissimo la precarizzazione del lavoro con il rischio di perdere anche quel po' che si ha, nel caso che uno poi si lamenti. Si parla poi di famiglia? di futuro? Ma come si fa, dico io, se per di più si tenta di annichilire anche la minima contestazione? (vedi Alitalia). I giovani sono molto demotivati ed è per questo che hanno bisogno di tutto il sostegno dello stato (non per questo ci chiedono il voto), che non li faccia sentire soli in preda al mercato. I lavoratori e i loro figli sono più di 15 anni che tirano la cinghia giorno per giorno. Mi azzardo a fare una proposta di cui forse ne avete già sentito parlare: la chiamano flexicurity, si applica in altre nazioni, dove esiste una piccola tassa che pagano tutti in proporzione al proprio reddito, per creare quel sistema di protezione a favore dello stato sociale e del mondo del lavoro. Non bisogna dimenticare quelli che si ritrovano 40enni che non gli viene più rinnovato il contratto di lavoro e che fanno fatica poi a trovarne un altro perché hanno già un'età superiore a quella richiesta (massimo 30enni!), oppure quelli la cui fabbrica ha deciso di delocalizzare nei paesi dell'est o addirittura chiudere per fallimento ecc, ecc. Donne che decidono di fare le casalinghe, stufe di affidare figli a badanti o ai nonni, e che vogliono solo fare la madre (mamma, ora si legge solo nei libri di storia forse!). Il discorso diventa molto complesso e articolato se si citano tutti i casi dove la perdita del lavoro provoca un aumento della delinquenza o problemi legati all'assunzione di psicofarmaci o, nei casi più disperati, il suicidio. Propongo una tassa che vada, almeno una volta, a favore dello stato sociale, una minima tutela che non faccia sentir solo il lavoratore precario quando, sfortunatamente, si ritrova dall'oggi al domani senza sostentamento. A questo punto io penso che se questo governo è, come dice di essere, vicino al popolo perché è stato eletto dal popolo, lo dimostri approvando una riforma che tuteli il lavoratore dalla precarietà, dal quel mondo mercantile che sta divorando giorno per giorno pezzi di società!!!!

Dino Rodriguez

(Comitato lavoratori
contro le precarietà)

La Civetta

mensile indipendente di attualità e cultura

PER LA PUBBLICITA'
TELEFONA AL

320 6765135

DMA

MOTO
di MORGONI DARIO

OFFICINA RIPARAZIONI
E VENDITA MOTO

OFFICINA AUTOR. HONDA

Via Mazzini, 15
Castiglione d. Stiviere (MN)
Tel. e Fax 0376 636014

YAMAHA

HONDA

HONDA

AGGIO

aprilia



CASTIGLIONE SERVIZI
SOC. COOP

MOVIMENTAZIONI MERCI
E SERVIZI LOGISTICI INTEGRATI

VIA MATTEOTTI, 112
46046 MEDOLE (MN)
TEL. 0376 869106 - FAX 0376 869109
E-MAIL: INFO@CASTIGLIONESERVIZI.IT